

Nota di monitoraggio di attuazione del Programma GOL

Dati aggiornati al 9 settembre 2022

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro e la gestione delle politiche attive del lavoro e promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Commissario Straordinario: Raffaele Tangorra

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro è realizzato dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica 1 - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco) e dalla Struttura 3 - Ufficio di statistica e supporto metodologico (responsabile Giovanna Linfante).

Il gruppo di lavoro è costituito da: Cristina Lion, Giovanna Linfante, Katia Santomieri, Paola Stocco, Enrico Toti.

I dati sono aggiornati al 9 settembre 2022, salvo diversa indicazione.

Il testo è stato chiuso il 14 settembre 2022.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2022] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



ISSN 2724-5551

Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti, Reddito di cittadinanza, Approfondimenti Covid-19.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. Il Programma GOL: principali caratteristiche

Il Programma *Garanzia di occupabilità dei lavoratori* (GOL) costituisce una riforma introdotta dall'Italia nell'ambito del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), missione M5, componente C1, intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" (M5C1 1.1).

Il Programma GOL è stato adottato con il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-Regioni, sottoscritto il 5 novembre 2021 ed entrato in vigore con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale il 27 dicembre. Nell'ambito del PNRR è stato stanziato per il Programma un ammontare di risorse pari a 4,4 miliardi di euro, da utilizzare entro la fine del 2025. Ma l'orizzonte di GOL è più ampio, caratterizzandosi come un programma di riforma di sistema, dove le prestazioni, da garantire uniformemente su tutto il territorio nazionale, rappresentano dei livelli essenziali in relazione a specifici target di popolazione.

Il Programma intende offrire percorsi di politica attiva personalizzati sulla base di un sistema innovativo di *assessment* quali-quantitativo che individua il bisogno della persona e il percorso di politica attiva più idoneo. Le modalità attuative a livello territoriale sono state definite in Piani di attuazione regionali (PAR), adottati dalle Regioni e Province autonome e approvati dall'ANPAL, sostanzialmente nel primo trimestre del 2022. Le procedure per l'*assessment* e i nuovi standard per i livelli essenziali delle prestazioni sono stati definiti con la delibera n. 5 del Commissario straordinario dell'ANPAL il 9 maggio.

La platea del Programma è rappresentata prioritariamente da persone in cerca di occupazione soggette alla cd. condizionalità: in particolare, beneficiari di ammortizzatori sociali, quali NASPI o DIS-COLL, e percettori del reddito di cittadinanza. Per questi beneficiari, si prevede nell'ambito del PNRR l'inserimento nelle misure di politica attiva entro quattro mesi dalla maturazione del diritto al sussidio. Rappresentano anche un target del Programma i beneficiari di ammortizzatori in costanza di rapporto di lavoro, secondo quanto previsto dalla recente riforma degli ammortizzatori sociali contenuta nell'ultima legge di bilancio. Ma più in generale, e con il concorso di ulteriori risorse provenienti dal Programma nazionale "Giovani, donne e lavoro", cofinanziato dal FSE+, il Programma ha come obiettivo il raggiungimento di lavoratori fragili o vulnerabili, anche non beneficiari di sostegno al reddito, quali i giovani under 30, le donne in condizioni di svantaggio, le persone con disabilità, i lavoratori over55, i disoccupati di lunga durata. Inoltre, il Programma si rivolge anche ai disoccupati con minori *chances* occupazionali e ai lavoratori con redditi molto bassi (c.d. *working poor*).

Il Programma individua cinque tipologie di percorso:

1. reinserimento lavorativo per coloro più vicini al mercato del lavoro;
2. aggiornamento (*upskilling*) per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili;
3. riqualificazione (*reskilling*) per lavoratori lontani dal mercato e competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti;
4. lavoro e inclusione nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa;
5. ricollocazione collettiva, per gruppi di lavoratori coinvolti in crisi aziendali.

Al Programma sono associati *milestone* e *target* con scadenze prefissate, il cui raggiungimento è vincolante per l'erogazione delle tranche annuali delle risorse finanziarie del PNRR. Nello specifico:

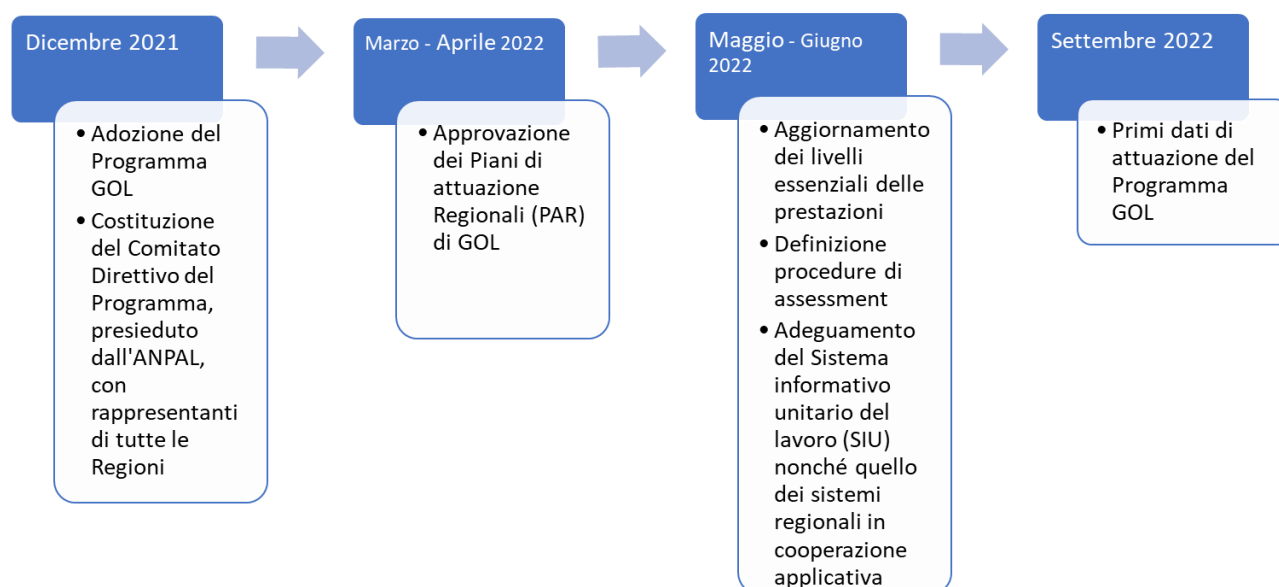
- *Milestone 1*: entrata in vigore, entro il 2021, del decreto interministeriale per l'approvazione di GOL oltre quello per l'approvazione del Piano Nuove Competenze - già conseguito;

- **Milestone 2:** adozione di Piani di attuazione regionali (PAR) di GOL e raggiungimento entro il 2022¹ di almeno il 10% dei beneficiari (ovvero 300.000 persone che hanno completato l'assessment e hanno sottoscritto un patto di servizio che individua il percorso da seguire;
- **Target n.1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL avviati ai percorsi entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target n.2:** almeno 800 mila dei 3 milioni del Target n.1 dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali.

Per l'annualità 2022 GOL può contare su un ammontare di risorse pari a 880 milioni (il 20% del totale M5C1 1.1), ripartito per Regione/Provincia autonoma in base ai criteri definiti all'articolo 2 del decreto di adozione del Programma sopra citato.

Lo schema riportato in figura 1 riassume le tappe del percorso di implementazione del Programma GOL.

Figura 1 – Implementazione del Programma GOL



Fonte: ANPAL

2. I partecipanti al Programma GOL: stato dell'arte al 9 settembre 2022

Nella presente nota si considerano partecipanti al Programma GOL gli individui che si sono recati presso i Centri per l'impiego, hanno ricevuto un *assessment* quali-quantitativo – da qualificarsi quale orientamento di base ai sensi della citata delibera 5 dell'ANPAL – e hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato con l'individuazione di uno tra i quattro percorsi previsti in GOL².

Alla data di riferimento il numero complessivo di partecipanti al Programma, nel senso sopra specificato, è di oltre 175 mila, pari al 58,4% del target complessivo del PNRR per il 2022 prima richiamato (tavola 1).

¹ Di seguito si farà riferimento a questo target in termini di "Target PNRR."

² In questo primo report la fonte di elaborazioni dati è il Sistema Informativo Unitario delle politiche del lavoro di ANPAL, fatta eccezione per le Regioni Calabria, Liguria e Lombardia. Per queste ultime, i dati sono stati acquisiti direttamente dai sistemi regionali, considerato che, nella prima fase di attuazione, in tali Regioni non si è operato in cooperazione applicativa. Ad ogni modo, i dati non già acquisiti, sono in via di riversamento nel sistema nazionale.

Tavola 1 - Numero di presi in carico in GOL per Regione

	Totale	v. %	Target PNRR 2022	% raggiungimento target PNRR
ABRUZZO	1.788	1,0	7.140	25,0
BASILICATA	2.459	1,4	3.300	74,5
BOLZANO	482	0,3	2.280	21,1
CALABRIA(*)	7.569	4,3	13.560	55,8
CAMPANIA	17.662	10,1	40.710	43,4
EMILIA-ROMAGNA	6.710	3,8	19.020	35,3
FRIULI-VENEZIA GIULIA	8.986	5,1	4.890	183,8
LAZIO	7.098	4,1	28.560	24,9
LIGURIA	4.333	2,5	7.260	59,7
LOMBARDIA	36.722	21,0	34.530	106,3
MARCHE	5.253	3,0	7.290	72,1
MOLISE	44	0,0	1.530	2,9
PIEMONTE	14.434	8,2	19.260	74,9
PUGLIA	18.678	10,7	23.550	79,3
SARDEGNA	10.741	6,1	11.190	96,0
SICILIA	7.618	4,3	32.340	23,6
TOSCANA	14.482	8,3	17.280	83,8
TRENTO	1.614	0,9	2.940	54,9
UMBRIA	1.913	1,1	3.840	49,8
VALLE D'AOSTA	369	0,2	630	58,6
VENETO	6.177	3,5	18.900	32,7
Totale	175.132	100,0	300.000	58,4

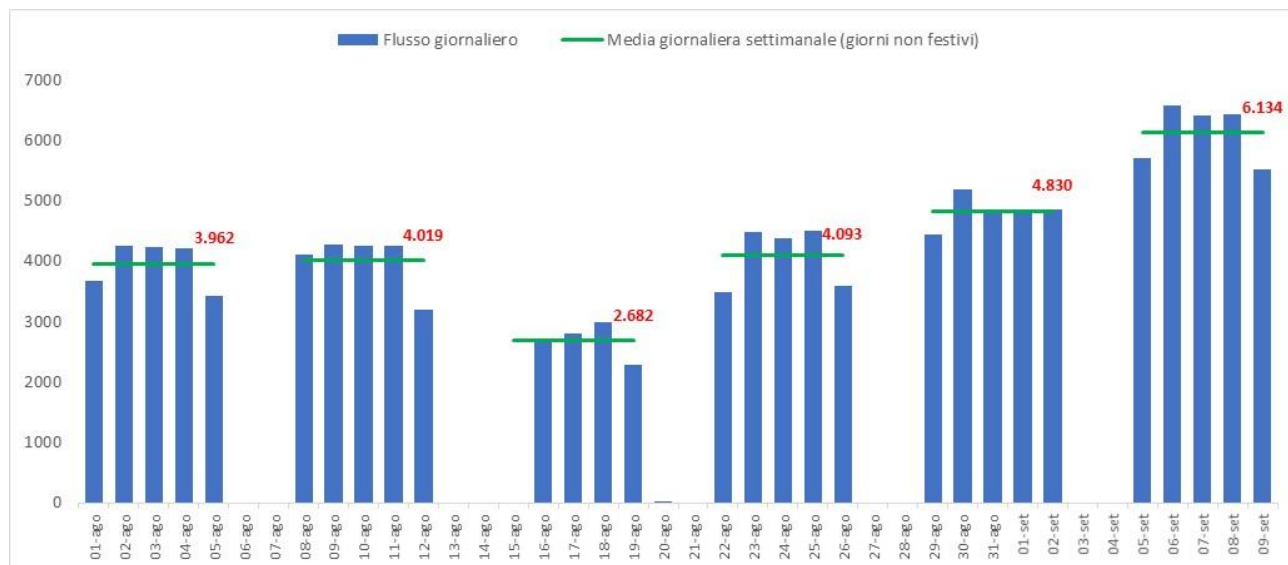
Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)

Le differenze tra Regioni che emergono dalla Tavola 1 vanno interpretate con molta cautela per una serie di ragioni. Innanzitutto, il Programma è in fase di avvio e la partenza non è avvenuta nello stesso momento in tutte le Regioni: mentre alcune sono partite subito dopo la definizione dei nuovi strumenti di GOL a livello nazionale, cioè già dai primi giorni di giugno, altre lo hanno fatto più tardi; di fatto, è solo a partire dalla fine del mese di luglio che tutte le Regioni risultano pienamente operative. Anche se si tratta di differenze di poche settimane, in fase di avvio generano variazioni di rilievo nel confronto. A ciò si aggiunga che il primo mese di piena operatività nella maggior parte dei casi è stato agosto, caratterizzato da forte stagionalità, per la presenza del periodo di ferie estive.

Ma anche in questo mese, il sistema non si è fermato, essendosi registrate quasi 80 mila prese in carico di lavoratori da parte dei servizi, con una media giornaliera di più di 3.500 individui. Come si può osservare nella figura 2, il trend è comunque crescente: nell'ultima settimana di osservazione (quella che va dal 5 al 9 settembre) il numero dei presi in carico è pari a 30.670, per una media di oltre 6 mila individui per giornata lavorativa. Rispetto alla settimana precedente si registra un incremento di +6.525 unità su base settimanale, con una crescita del 27%.

In altri termini, la reale capacità di presa in carico dei Centri per l'impiego – intesa come sistema nazionale – ancora non può essere apprezzata del tutto, mentre su base regionale osserveremo presumibilmente andamenti dinamici diversi nelle prossime settimane, anche in relazione al diverso momento di avvio sostanziale delle attività.

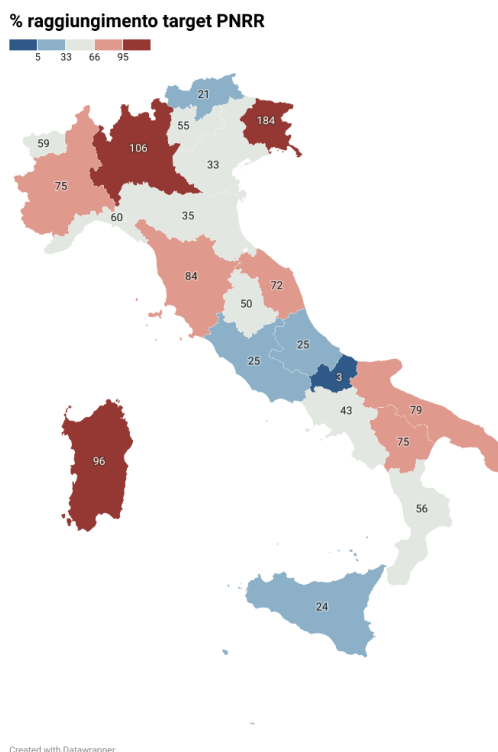
Figura 2 - Andamento ingressi in GOL per mese. Anno 2022



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)

È all'interno di questo quadro ancora in forte evoluzione che vanno interpretate le differenze che oggi si registrano tra Regioni. È significativo comunque osservare (figura 3) che alcune Regioni – Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Sardegna³ – hanno già raggiunto la soglia fissata dal decreto di adozione di GOL quale contributo regionale al raggiungimento del target fissato nel PNRR al 31 dicembre 2022, mentre altre sono prossime a raggiungerlo – Toscana, Puglia, Piemonte, Basilicata, Marche. L'unica Regione invece in cui i beneficiari raggiunti da GOL sono in numero trascurabile è il Molise, cui comunque è attribuito meno del 3% del target nazionale.

Figura 3 - Percentuale di raggiungimento del target PNRR a livello regionale



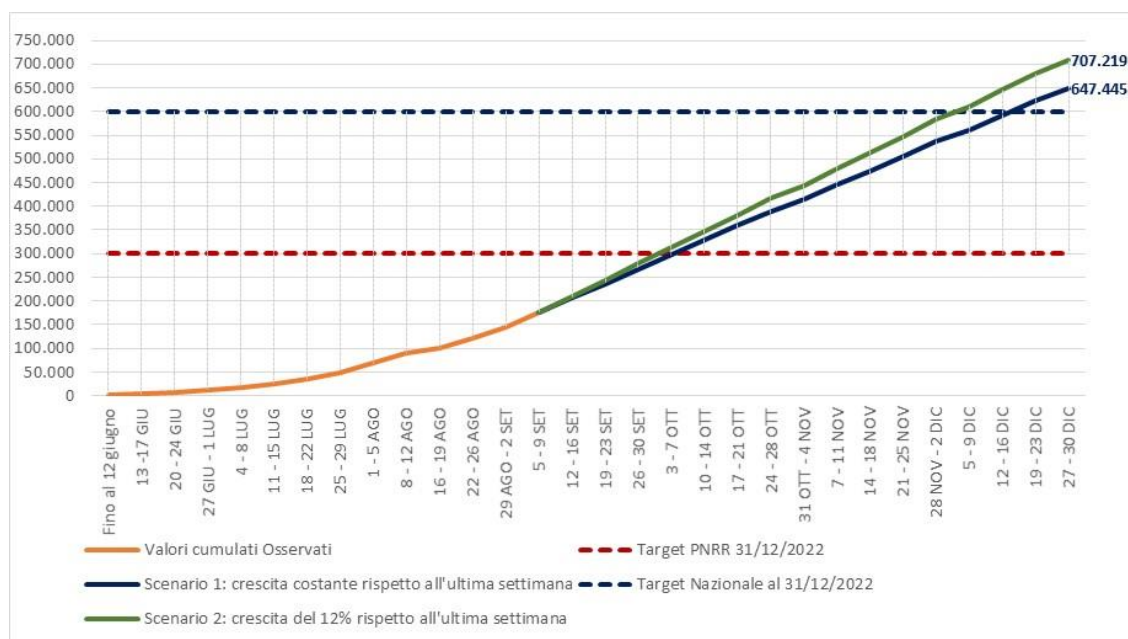
Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)

³ Quest'ultima ha raggiunto l'obiettivo nei giorni immediatamente successivi il periodo di osservazione.

Restando sul livello nazionale e proiettando i dati dell'ultima settimana di osservazione – cioè assumendo i 6.134 beneficiari aggiuntivi al giorno registrati in media nella prima settimana di settembre anche per le settimane successive – il target PNRR di 300 mila raggiunti dal Programma dovrebbe essere conseguito entro la metà di ottobre (figura 4, scenario 1, linea blu; per il target, linea orizzontale tratteggiata rossa).

Ma, alla luce di quanto sopra evidenziato, si tratta di uno scenario molto prudente, considerata la dinamica recente osservata: infatti, nel primo giorno della settimana successiva a quella di riferimento si osserva ancora una crescita, seppure inferiore (pari al 12,6%). Consolidando tale dato e proiettando così un numero di beneficiari aggiuntivi di +6.910 al giorno nella media delle prossime settimane, il target PNRR appare conseguibile nei primi giorni di ottobre, con tre mesi di anticipo rispetto a quanto concordato con la Commissione europea (figura 4, scenario 2, linea verde).

Figura 4 - Proiezione beneficiari GOL al 31 dicembre 2022



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)

L'esercizio di proiezione mostrato in figura 4 arriva fino al 31 dicembre 2022. In tal modo si può tener conto anche del target nazionale, che in sede di decreto d'adozione del Programma è stato molto più ambizioso, richiedendo uno sforzo pari al doppio di quello previsto dal PNRR, e cioè 600 mila beneficiari da raggiungere entro la fine dell'anno (figura 4, linea orizzontale tratteggiata blu). Il primo scenario, quello più conservativo, mostra che il target nazionale potrà essere raggiunto attorno alla metà di dicembre mentre il secondo scenario anticipa questo evento di due settimane. La forchetta in cui collocare alla fine dell'anno la platea di beneficiari del Programma GOL sulla base di tali stime, allo stato, può essere posta in un intervallo tra circa 650 mila e 700 mila unità. Le stime saranno però aggiornate sulla base dell'evoluzione che si registrerà nel corso delle prossime settimane.

Per quanto riguarda le caratteristiche dei beneficiari, nella tavola 2 si presenta la distribuzione dei beneficiari per tipologia di percorso previsto nel patto di servizio personalizzato: su base nazionale oltre la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1, identificando persone più vicine al mercato del lavoro. Il resto si distribuisce sostanzialmente tra percorsi 2 e 3, cioè di aggiornamento o di riqualificazione, mentre inferiore al 5% è la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di lavoro ed inclusione. Il quadro regionale si mostra generalmente molto diversificato in ragione dei diversi target prioritari previsti dai documenti

programmatici regionali. Anche in questo caso è necessaria comunque prudenza nell'interpretazione dei risultati, considerato che in tale distribuzione si riflette non solo un fattore quantitativo legato al volume di presi in carico, ma anche un fattore qualitativo legato alla tipologia di utente che durante il periodo estivo è stato trattato dai Centri per l'impiego.

Tavola 2 - Numero di presi in carico in GOL per Regione e tipo di percorso GOL (v.a. e v% riga)

	1.	2.	3.	4.	Totale	1.	2.	3.	4.	Totale
	Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione		Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione	
ABRUZZO	832	504	385	67	1.788	46,5	28,2	21,5	3,7	100
BASILICATA	645	641	1.090	83	2.459	26,2	26,1	44,3	3,4	100
BOLZANO	308	107	23	44	482	63,9	22,2	4,8	9,1	100
CALABRIA(*)	1.804	1.884	3.632	249	7.569	23,8	24,9	48,0	3,3	100
CAMPANIA	6.591	4.306	5.801	964	17.662	37,3	24,4	32,8	5,5	100
EMILIA-ROMAGNA	4.356	1.616	584	154	6.710	64,9	24,1	8,7	2,3	100
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6.631	1.499	746	110	8.986	73,8	16,7	8,3	1,2	100
LAZIO	3.159	1.967	1.681	291	7.098	44,5	27,7	23,7	4,1	100
LIGURIA	2.175	1.253	551	354	4.333	50,2	28,9	12,7	8,2	100
LOMBARDIA	19.279	9.548	5.266	2.629	36.722	52,5	26,0	14,3	7,2	100
MARCHE	3.190	1.314	663	86	5.253	60,7	25,0	12,6	1,6	100
MOLISE	22	11	11		44	50,0	25,0	25,0	0,0	100
PIEMONTE	9.258	3.468	1.387	321	14.434	64,1	24,0	9,6	2,2	100
PUGLIA	8.884	5.690	3.391	713	18.678	47,6	30,5	18,2	3,8	100
SARDEGNA	5.598	3.030	1.767	346	10.741	52,1	28,2	16,5	3,2	100
SICILIA	3.072	2.009	2.210	327	7.618	40,3	26,4	29,0	4,3	100
TOSCANA	8.909	3.402	1.735	436	14.482	61,5	23,5	12,0	3,0	100
TRENTO	996	392	128	98	1.614	61,7	24,3	7,9	6,1	100
UMBRIA	1.207	500	174	32	1.913	63,1	26,1	9,1	1,7	100
VALLE D'AOSTA	135	142	21	71	369	36,6	38,5	5,7	19,2	100
VENETO	4.958	1.000	78	141	6.177	80,3	16,2	1,3	2,3	100
Totale	92.009	44.283	31.324	7.516	175.132	52,5	25,3	17,9	4,3	100,0

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)

Quanto alle altre caratteristiche, alla data di riferimento la componente femminile rappresenta il 57,7% dei beneficiari. Nelle Regioni del Centro-Nord si osserva una più accentuata presenza delle donne, mentre nelle Regioni del Mezzogiorno la composizione per sesso appare più equilibrata (tavola 3).

La componente giovanile rappresenta circa il 23,8% con valori regionali che vanno da un minimo pari al 13% nella Regione Lombardia a valori intorno al 30% in Umbria e Veneto. Specularmente questo si riflette nella classe più adulta (55+) che a livello complessivo pesa per circa il 19,6% e che a livello regionale, trascurando le Regioni più piccole, va dal 25-26% in Lombardia e Liguria, a percentuali attorno al 15% in Veneto, Umbria, Calabria.

La percentuale di cittadini stranieri coinvolti nel Programma è pari al 15,2%. Infine, circa il 40% dei beneficiari risultata disoccupato, al momento dell'ingresso nel Programma, da 6 mesi e oltre e il 32,4% da 12 mesi e oltre.

Tavola 3 - Presi in carico in GOL per Regione e per alcune caratteristiche anagrafiche (v% riga)

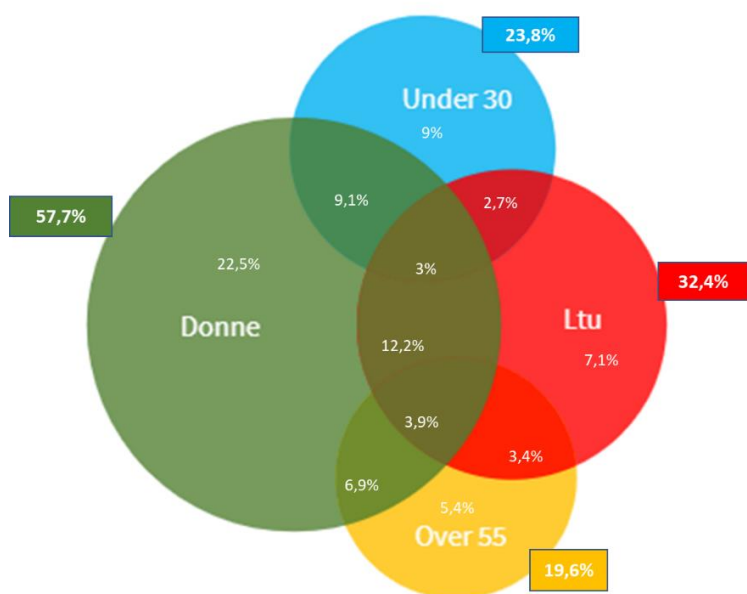
	Sesso		Età			Cittadinanza		Anzianità disoccupazione	
	Maschi	Femmine	15-29	30-54	55+	Italiana	Straniera	Da 6 mesi e +	Da 12 mesi e +
ABRUZZO	40,3	59,7	20,6	59,8	19,6	89,1	10,9	55,9	49,4
BASILICATA	46,4	53,6	26,4	55,7	17,9	94,3	5,7	72,7	65,7
BOLZANO	49,4	50,6	25,3	52,7	22,0	66,6	33,4	14,7	7,7
CALABRIA (*)	46,9	53,1	26,5	58,8	14,7	95,2	4,8	54,3	48,0
CAMPANIA	48,7	51,3	27,2	55,9	16,9	95,6	4,4	53,7	46,5
EMILIA-ROMAGNA	39,2	60,8	22,0	56,6	21,4	71,1	28,9	32,4	24,7
FRIULI-VENEZIA GIULIA	33,9	66,1	27,2	56,8	16,0	83,7	16,3	25,8	21,4
LAZIO	43,0	57,0	27,1	54,8	18,1	84,8	15,2	59,1	43,8
LIGURIA	39,3	60,7	15,4	58,0	26,6	80,7	19,3	47,4	33,6
LOMBARDIA	37,7	62,3	13,0	61,6	25,4	78,0	22,0	35,1	27,4
MARCHE	40,9	59,1	28,7	50,8	20,5	81,9	18,1	38,0	31,3
MOLISE	38,6	61,4	20,5	68,2	11,3	97,7	2,3	45,5	38,6
PIEMONTE	41,0	59,0	27,9	54,2	17,9	79,9	20,1	22,9	19,6
PUGLIA	46,2	53,8	28,6	55,7	15,7	96,3	3,7	51,0	38,8
SARDEGNA	49,6	50,4	29,2	54,1	16,7	96,6	3,4	49,0	41,5
SICILIA	51,4	48,6	27,3	57,1	15,6	96,4	3,6	52,8	47,3
TOSCANA	39,9	60,1	24,9	53,8	21,3	77,0	23,0	35,0	28,9
TRENTO	35,2	64,8	23,4	58,1	18,5	69,1	30,9	32,8	16,5
UMBRIA	43,8	56,2	30,2	54,1	15,7	76,0	24,0	18,2	14,4
VALLE D'AOSTA	35,5	64,5	18,2	52,3	29,5	73,2	26,8	31,4	23,8
VENETO	39,5	60,5	30,6	53,3	16,1	76,3	23,7	4,0	2,9
Totale	42,3	57,7	23,8	56,6	19,6	84,8	15,2	39,9	32,4

(*) In questa tabella il dato per la Regione Calabria il dato si riferisce a 2.869 presenti nel sistema informativo regionale.

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)

Con riferimento al target relativo a specifiche caratteristiche dei beneficiari raggiunti da GOL, in questa fase di avvio l'85,2% dei presi in carico rientra in almeno una delle seguenti categorie: donne, giovani under 30, adulti over 55, disoccupati da 12 mesi e oltre⁴ (figura 5). L'impegno preso con la Commissione europea, quale obiettivo secondario del Programma, è che le persone appartenenti a questi gruppi – incluse anche le persone con disabilità, il cui numero allo stato non siamo in grado di indicare ma sarà oggetto dei prossimi monitoraggi – siano nel complesso pari al 75% del totale.

Figura 5 - Caratteristiche dei partecipanti a GOL prioritariamente previste al fine del raggiungimento del target (v%)



Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)

⁴ Si è utilizzata qui la definizione indicata dalla Commissione UE nella Raccomandazione del Consiglio europeo sull'inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro (durata della disoccupazione da 12 mesi e oltre). Il Programma GOL individua comunque in disoccupati di lunga durata quelli che lo sono da oltre 6 mesi.

Guardando alla tipologia di percorso GOL, poco più della metà dei presi in carico (53,6%) sono indirizzati ai percorsi di reinserimento lavorativo (tavola 4), percentuale più alta tra le donne (55,3%) rispetto agli uomini (51,4%), e per la fascia di età intermedia 30-54anni (57,7%). Over 55 (44%), stranieri (43,4%) e disoccupati da 6 mesi e oltre (37,1%) mostrano le percentuali più basse di coinvolgimento nel percorso di reinserimento. In questa prima fase di avvio del Programma il 4,4% dei beneficiari presenta caratteristiche di vulnerabilità tali da richiedere interventi complessi nell'ambito del percorso lavoro e inclusione. Tale percentuale è più alta tra la componente femminile (4,5%), tra gli stranieri (7,4%) e i disoccupati di lunga durata (percentuali tra il 7% e l'8%).

Tavola 4 - Presi in carico in GOL per alcune caratteristiche anagrafiche e tipologia di percorso (v% riga) (*)

		1.	2.	3.	4.	Totale
		Reinserimento lavorativo	Aggiornamento (upskilling)	Riqualificazione (reskilling)	Lavoro e inclusione	
Genere	M	51,4	27,5	17,0	4,1	100,0
	F	55,3	23,5	16,7	4,5	100,0
Età	15-29	52,0	26,3	20,5	1,2	100,0
	30-54	57,7	22,9	14,2	5,2	100,0
	55+	44,0	30,6	19,7	5,7	100,0
Cittadinanza	Italiana	55,5	23,7	17,0	3,8	100,0
	Straniera	43,4	33,5	15,7	7,4	100,0
Durata disoccupazione	Disoccupati da 6 mesi e oltre	37,1	27,6	28,0	7,3	100,0
	Disoccupati da 12 mesi e oltre	32,1	27,7	32,2	8,0	100,0

(*) In questa tabella il dato per la Regione Calabria il dato si riferisce a 2.869 presenti nel sistema informativo regionale.

Fonte: ANPAL, Sistema Informativo Unitario e dati di fonte regionale (dati al 9 settembre 2022)